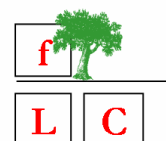


# MED IRAQ

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA IRAQ

NEL SETTORE SANITARIO



**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA IRAQ**  
**NEL SETTORE SANITARIO**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>2. LE ORGANIZZAZIONI</b>	<b>6</b>
<b>2.1. INTERSOS</b>	<b>6</b>
2.1.1. Le attività svolte in Iraq nel 2004-2007	7
<b>2.2. MEDCHILD – Fondazione Istituto Mediterraneo per l’Infanzia</b>	<b>8</b>
2.2.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007	8
2.2.2. Tab. 1 Progetto Pilota Kurdistan: attività 2006-2007	8
2.2.3. Azioni intraprese e risultati conseguiti: 2006-2007	9
2.2.4. Attività di formazione, addestramento e trasferimento competenze	9
<b>2.3. ONG Voci di Popoli del Mondo (VPM)</b>	<b>10</b>
2.3.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007	10
<b>2.4. SMILE TRAIN ITALIA</b>	<b>11</b>
2.4.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007	11
<b>2.5. SUDGESTAID SCARL</b>	<b>11</b>
2.5.1. Le attività svolte in Iraq nel 2004-2007	11
<b>2.6. CELEAR (Seconda Università di Napoli) unitamente alla Fondazione Luigi Califano ONLUS e con la collaborazione dell’ ASSOCIAZIONE “Il CAMPO idee per il futuro”</b>	<b>13</b>
2.6.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007	13
<b>2.7. UNIVERSITA’ DEGLI STUDI “MAGNA GRECIA” di Catanzaro</b>	<b>13</b>
2.7.1. Le attività svolte in Iraq	14
<b>2.8. TELESPAZIO Utilizzo Centro Servizi Satellitari per l’IRAQ</b>	<b>14</b>
2.8.1. Le attività svolte nel 2007	15
2.8.2. Connettività e Servizi Satellitari	15
<b>3. LE PROPOSTE</b>	<b>16</b>
<b>3.1. Telemedicina e Formazione a Distanza Italia-Iraq - INTERSOS</b>	<b>16</b>
3.1.1. IL PROGETTO	16
3.1.2. OBIETTIVI	16
3.1.3. DESTINATARI DELL’INTERVENTO	16
3.1.4. ATTIVITA’	17
3.1.5. TEMPI	19
	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
<b>3.2. Pediatria, Chirurgia e Cardiochirurgia Pediatrica – IME MEDCHILD</b>	<b>20</b>
3.2.1. IL PROGETTO	20
3.2.2. OBIETTIVI	20
3.2.3. DESTINATARI DELL’INTERVENTO	21
3.2.4. ATTIVITÀ (2008)	21
3.2.5. CRONOGRAMMA 2008 (in mesi)	21
<b>3.3. Progetto Cura Casi Complessi – IME MEDCHILD</b>	<b>22</b>

3.3.1. IL PROGETTO	22
3.3.2. OBIETTIVI	22
3.3.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	22
3.3.4. ATTIVITÀ (2008)	22
3.3.5. CRONOGRAMMA 2008 (in mesi)	22
<b>3.4. Stabilizzazione ed estensione Progetto Pilota- ime medchild</b>	<b>23</b>
3.4.1. IL PROGETTO	23
3.4.2. OBIETTIVI	23
3.4.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	24
3.4.4. ATTIVITÀ (2008)	24
3.4.5. CRONOGRAMMA 2008 (in mesi)	24
<b>3.5. Progetto ematologia - oncoematologia</b>	<b>25</b>
3.5.1. IL PROGETTO	25
3.5.2. OBIETTIVI	25
3.5.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	25
3.5.4. ATTIVITÀ (2008)	26
3.5.5. CRONOGRAMMA	26
<b>3.6. Capacity Building: Corsi di formazione clinica e manageriale - ONG Voci di Popoli del Mondo (VPM)</b>	<b>27</b>
3.6.1. IL PROGETTO	27
3.6.2. OBIETTIVI	27
3.6.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	27
3.6.4. ATTIVITÀ	28
3.6.5. TEMPI	28
<b>3.7. Chirurgia plastica ricostruttiva per labiopalatoschisi primarie e secondarie ed esiti di ustioni – SMILE TRAIN</b>	<b>30</b>
3.7.1. IL PROGETTO	30
3.7.2. OBIETTIVI	30
3.7.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	30
3.7.4. ATTIVITÀ	31
3.7.5. TEMPI	31
<b>3.8. Capacity Building: Corsi in Management della sanità rivolti a decisori, alti dirigenti e laureati – SUDGESTAID SCARL)</b>	<b>33</b>
3.8.1. IL PROGETTO	33
3.8.2. OBIETTIVI	33
3.8.3. I DESTINATARI	33
3.8.4. CORSO IN PROGRAMMAZIONE DELLA SANITA'	34
3.8.5. CORSO IN GESTIONE SELLE STRUTTURE SANITARIE	36
3.8.6. MASTER IN GESTIONE SELLE STRUTTURE SANITARIE	38
3.8.7. I TEMPI	40
<b>3.9. Capacity Building: Italian Arabic University Project – CELEAR (Seconda Università degli Studi di Napoli) unitamente alla Fondazione Luigi Califano ONLUS e con la collaborazione dell' ASSOCIAZIONE "IL CAMPO idee per il futuro"</b>	<b>42</b>
3.9.1. IL PROGETTO	42
3.9.2. OBIETTIVI	42
3.9.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	42
3.9.4. ATTIVITÀ	43
3.9.5. TEMPI	43
<b>3.10. Proposta Formativa di Alta Specializzazione per il Personale Medico e Paramedico – UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA di CatanzaroZARO</b>	<b>45</b>
3.10.1. Articolazione e Tempi	46
<b>3.11. Telespazio</b>	<b>47</b>

3.11.1. IL PROGETTO	47
3.11.2. OBIETTIVI	47
3.11.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	47
3.11.4. SERVIZI EROGATI DAL CENTRO SERVIZI SATELLITARE DEL MAE	48
3.11.5. SERVIZI ATTIVABILI DAL CENTRO SERVIZI SATELLITARE: Interconnessione con Infrastrutture di Rete Terrestri	49
3.11.6. SERVIZI ATTIVABILI SUL TERRITORIO IRACHENO	500
3.11.7. TEMPI	51

# MED IRAQ

## PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ITALIA IRAQ NEL SETTORE SANITARIO

### 1. INTRODUZIONE

Superata la fase dell'emergenza legata agli eventi bellici e post bellici contingenti, il settore della sanità in Iraq rivela le sue profonde carenze infrastrutturali, tecnologiche, legate alla dotazione di risorse materiali e alla qualità delle risorse umane.

Sebbene la sanità sia stato uno dei settori principali verso i quali si sono indirizzati gli sforzi della ricostruzione, molti ospedali hanno subito soltanto gli interventi di emergenza ma avrebbero bisogno di interventi profondi per essere adeguati alle necessità del paese. In particolare si avverte un forte bisogno di strutture specializzate, come centri per la riabilitazione e centri traumatologici.

I centri presenti sul territorio, infatti, risultano al momento non immediatamente utilizzabili, o perché distrutti nel periodo di guerra o perché, sebbene in buone condizioni, privi di materiale e personale specializzato.

Se è vero che il degrado delle infrastrutture è correlato agli ultimi decenni di storia dell'Iraq, gli eventi bellici, l'embargo, il post saddam, non va trascurato di considerare che è legato anche alla mancanza di capacità gestionale del management del settore sanitario ed alla difficoltà di gestire personale che è scarsamente pagato, poco motivato ed il più delle volte impreparato.

Se si vuole cominciare a superare la logica dell'emergenza occorre che **ogni intervento strutturale venga collegato ad interventi di supporto alla gestione e di formazione ed assistenza tecnica per il personale dirigenziale, medico, paramedico, infermieristico e ospedaliero.**

E' necessario supportare la creazione di un nucleo di esperti, sia a livello centrale che periferico, che abbiano forti basi teoriche di management del settore sanitario e che siano dotati di capacità pratiche di conduzione manageriale al fine di favorire il più possibile il cambiamento organizzativo-gestionale nelle strutture dedicate alla salute pubblica irachene.

E' altresì utile individuare interventi progettuali che supportino la capacità pianificatoria dei decisori anche, e soprattutto, potenziando le attività preliminari alla pianificazione (statistica medica, epidemiologia, capacità di monitorare programmi, come per esempio quelli sulle vaccinazioni).

Vi è una forte mancanza di competenze specialistiche anche nel mondo della ricerca. Le strutture di ricerca sono infatti quasi del tutto inesistenti; esiste, ad esempio, un solo centro di ricerca per malattie contagiose a Baghdad.

**Sembra quindi evidente che il supporto al sistema sanitario si debba strutturare in tutti i suoi aspetti, dalla formazione universitaria, a quella specialistica, a quella gestionale, a quella pratica dell'avvio e gestione di centri specialistici e della *formazione on the job***

Il programma MED IRAQ cerca di fornire una risposta a tali problematiche mettendo a sistema le competenze e le conoscenze di società che hanno gestito interventi nel settore sanitario, finanziati dalla task force Iraq negli anni 2003-2007.

Innanzitutto si propone di migliorare le condizioni dei centri ospedalieri mediante un contatto continuo, via satellite ed in presenza, con centri di eccellenza italiani per operazioni di consulto e formazione e mediante la fornitura di medicinali ed equipaggiamenti diagnostici; mediante il trasferimento in loco dell'attività di cura di cardiopatie pediatriche e altre patologie pediatriche, la formazione e il training in loco e in Italia di personale medico e paramedico nel campo della pediatria, chirurgia, cardiocirurgia pediatrica, oncologia ed ematologia e la cura di casi particolarmente complessi da parte di professionisti italiani con affiancamento di personale sanitario iracheno in training secondo modalità e criteri conformi alle linee guida di diritto proprie della Cooperazione allo Sviluppo.

In campo specialistico si propone inoltre di creare un Centro di riferimento per le labiopalatoschisi e le deformità cranio-facciali sia congenite che acquisite (esiti di ustioni-traumi). Tale Centro potrà essere considerato centro-pilota nell'ottica di una sua replicabilità a medio periodo in altri territori del Paese.

Al contempo per far fronte sia alla mancanza di personale specializzato evidenziata dai medici stessi sia per supportare l'ammodernamento delle strutture ospedaliere è prevista un'attività di formazione specifica per la gestione finanziaria ospedaliera, la struttura direttiva relativa alle varie competenze sanitarie ed amministrative, il management degli ospedali accademici, lo sviluppo di curricula formativi, lo sviluppo di attività di cooperazione internazionale.

Infine per supportare la creazione di un nucleo di esperti, sia a livello centrale che periferico sono previsti corsi in Management della sanità rivolti a decisori, alti dirigenti e laureati.

E' prevista inoltre anche una quota destinata a ristrutturazioni di ospedali e cliniche e di forniture medico sanitarie.

Di seguito una breve presentazione dei proponenti e delle attività da essi realizzate in Iraq.

## **2. LE ORGANIZZAZIONI**

### **2.1. INTERSOS**

INTERSOS è un'organizzazione umanitaria senza fini di lucro, che opera a favore delle popolazioni in pericolo, vittime di calamità naturali e di conflitti armati.

Fondata nel 1992 con il sostegno delle Confederazioni sindacali italiane, basa la sua azione sui valori della solidarietà, della giustizia, della dignità della persona, dell'uguaglianza dei diritti e delle opportunità per tutti i popoli, del rispetto delle diversità e della convivenza, dell'attenzione ai più deboli e indifesi.

Si riconosce nei valori dell'Associazione delle Organizzazioni Non Governative (ong) Italiane; aderisce ai codici di condotta internazionali delle organizzazioni umanitarie ed ai valori e principi in essi contenuti; è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, dalla Commissione Europea e dalle principali Agenzie delle Nazioni Unite; gode dello status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale (ecosoc) delle Nazioni Unite.

INTERSOS opera in:

- Africa:** Sudan, Chad, Somalia, Angola
- Asia and Middle East:** Afghanistan, Iraq, Lebanon, Pakistan
- Europe:** Bosnia-Herzegovina, Serbia, Macedonia, Kosovo, Italy HQ

I principali settori di intervento sono:

- Assistenza a rifugiati e profughi: organizzazione e gestione di campi profughi e centri di accoglienza.
- Soccorso nell'emergenza alle popolazioni civili, con particolare attenzione ai gruppi meno protetti (bambini, anziani, donne): distribuzione di alimenti e generi di prima necessità; assistenza e protezione non solo in termini di nutrizione e salute, ma anche di diritti umani
- Supporto al rientro di rifugiati e profughi: assistenza alla ricostruzione delle case e dei servizi comunitari, alla ripresa economica e ai processi democratici. Supporto alla crescita delle capacità locali e formazione.
- Riabilitazione funzionale di strutture sociali e di servizi pubblici ospedali, ambulatori, scuole, pozzi e acquedotti, alloggi.
- Sminamento umanitario e mine action: bonifica dei terreni infestati da mine, bombe cluster e altri ordigni esplosivi; educazione al rischio rappresentato da mine e ordigni esplosivi; riabilitazione delle vittime delle mine.
- Aiuto alla ripresa del dialogo, alla convivenza pacifica e alla riconciliazione

### 2.1.1. Le attività svolte in Iraq nel 2004-2007

Il progetto di Telemedicina tra Italia ed Iraq implementato da INTERSOS a partire dal 2004, ha avuto come obiettivo la realizzazione di una rete di telemedicina tra Baghdad e Roma al fine di garantire un supporto al Children Welfare Teaching Hospital di Baghdad sotto forma di teleconsulti e formazione a distanza.

Esso ha coinvolto: Università "Sapienza" di Roma, Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia e Dipartimento di Chirurgia "F.Durante" della Università "Sapienza" di Roma; l'Ospedale Pediatrico Universitario di Baghdad (Children Welfare Teaching Hospital - CWTH); Telbios, provider di servizi di telemedicina, responsabile della infrastruttura tecnologica di comunicazione e applicativa e della gestione dei servizi satellitari erogati; ESA, Agenzia Spaziale Europea, sponsor internazionale e supporto su tutte le questioni inerenti l'uso delle tecnologie satellitari..

Il progetto è stato sviluppato soprattutto in riferimento all'onco-ematologia pediatrica non tralasciando però altre specialità pediatriche.

Dal dicembre del 2005 il programma ha ricevuto il supporto finanziario della Task Force Iraq della DGMM del Ministero degli Affari Esteri.

Grazie a tale supporto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- ♦ Una (o più) sessione di telemedicina alla settimana
- ♦ Un canale costante per lo scambio di informazioni cliniche sui pazienti oggetto del consulto
- ♦ La condivisione delle problematiche inerenti la cura dei linfomi e delle leucemie acute nei bambini ed il lavoro congiunto per la definizione e l'applicazione di protocolli di cura
- ♦ L'incontro periodico in forma "tradizionale" (in Italia e in Giordania) tra i medici italiani e quelli iracheni per discussioni e training
- ♦ Il collegamento tra ospedale e medici iracheni anche quando questi sono in Italia
- ♦ L'archiviazione dei dati clinici dei pazienti
- ♦ La possibilità di effettuare approfondimenti con bassissimo preavviso in base ad esigenze specifiche
- ♦ L'invio di medicinali necessari all'implementazione dei protocolli di cura

In particolare per il tele-consulto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- ♦ Casi discussi # 128

- ◆ Sessioni di teleconsulto # 33
- ◆ 577 Bone Marrow +Peripheral Blood slides analizzate;
- ◆ 473 histological slides analizzate;
- ◆ 61 revisioni di immagini radiologiche
- ◆ 77 immagini di pazienti riviste
- ◆ 15 campioni istologici inviati a Roma per analisi

Per la formazione a distanza 29 sessioni di cui:

- ◆ 14 sessioni sui linfomi di Hodgkin e non Hodgkin
- ◆ 10 sessioni su altre patologie ematologiche
- ◆ 5 sessioni sul controllo delle infezioni e chirurgia pediatrica

I risultati scientifici raggiunti sono stati presentati a convegni medici e pubblicati su riviste mediche internazionali.

## **2.2. MEDCHILD – Fondazione Istituto Mediterraneo per l'Infanzia**

La Fondazione "Istituto Mediterraneo per l'Infanzia - MedChild Institute" è nata per stare dalla parte dei bambini che vivono sulle sponde del Mediterraneo. MedChild intende favorire l'incontro e il reciproco arricchimento tra le culture per favorire la diffusione della pace e della tolleranza tra i popoli a partire dai più piccoli, aiutandoli a crescere in un mondo migliore sia sotto l'aspetto sociale ed educativo che sotto il profilo sanitario, indipendentemente dalle convinzioni politiche e religiose.

La Fondazione nasce per promuovere in tutto il Mediterraneo lo sviluppo e la tutela dei diritti dell'infanzia secondo l'approccio personalistico della Convenzione Internazionale sui diritti del Fanciullo -CRC e assicurare il monitoraggio della loro effettiva applicazione.

### **2.2.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007**

Il Progetto Pilota IRAQ – Kurdistan è stato intrapreso da MedChild-IME di concerto con la Task Force della DGMM a seguito della prima missione condotta nel dicembre 2005 nella Regione Autonoma del Kurdistan Iracheno. In essa sono state gettate le basi per la definizione di una metodologia di intervento, condivisa con le Autorità Governative, i responsabili sanitari dei vari governatorati e i professionisti locali, idonea a poter garantire una risposta immediata alla drammatica situazione di **assenza di offerta adeguata per la cura di patologie pediatriche largamente diffuse nella Regione e non trattabili in loco, quali cardiopatie congenite, talassemia, malattie oncoematologiche e altre patologie e malformazioni pediatriche**, normalmente trattabili dal know how clinico scientifico e organizzativo della rete italiana di centri di eccellenza attivata ad hoc nell'ambito del Progetto Pilota stesso.

I termini generali e le modalità di sviluppo del Progetto Pilota sono stati concordati nell'ambito della seconda missione (aprile 2006) con il Primo Ministro Nejirwan Barzani, tramite la sottoscrizione di un accordo di collaborazione (Memorandum of Understanding) il 6 di Aprile 2006

### **2.2.2. Tab. 1 Progetto Pilota Kurdistan: attività 2006-2007**

- Cura di casi urgenti delle principali patologie pediatriche emerse a seguito delle indagini mirate condotte nei governatorati di Dohuk, Erbil, Sulaimania: cardiopatie, talassemia, patologie oncoematologiche, patologie oncologiche (grafico 1)
- Espletamento di specifiche azioni formative del personale medico, infermieristico e tecnico, nell'ambito dei settori prioritari di intervento (tabella 2):

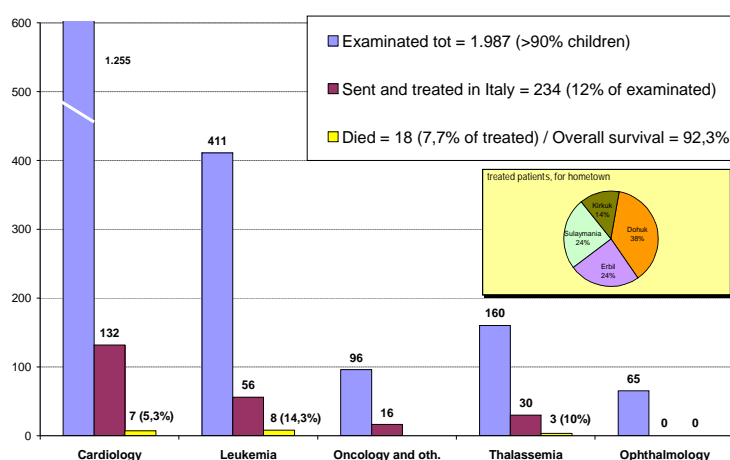


- Ematologia: emoglobinopatie (talassemia) e patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi, ecc);
  - Cardiologia e cardiocirurgia pediatrica;
  - Pediatria e Chirurgia pediatrica.
- Attivazione di quattro ambulatori di cardiologia pediatrica nell'area oggetto dell'intervento;
- Definizione e sviluppo di infrastrutture web based idonee alla gestione dei flussi informativi di progetto.

### 2.2.3. Azioni intraprese e risultati conseguiti: 2006-2007

▪ **Attività di valutazione clinica e cura casi urgenti:** Il grafico 1 riporta la sintesi dell'attività clinica condotta nel periodo 2006-2007, nel corso di 10 missioni organizzate ad hoc per la valutazione clinica in loco e il trasferimento in Italia di casi urgenti. In particolare dal giugno 2006 al dicembre 2007 sono stati effettuati sei voli speciali, con cui sono stati valutati direttamente oltre 2000 bambini malati e trasferiti in Italia un totale di 234 bambini affetti da gravi patologie cardiache, oncologiche ed ematologiche (cfr. grafico 1). Infine, a seguito dell'attivazione del nuovo centro di chirurgia pediatrica della città di Dohuk è stata intrapresa nel novembre 2007 attività di chirurgia pediatrica in loco da parte di team di chirurgia pediatrica italiani, con l'effettuazione di 20 interventi di gravi malformazioni pediatriche del tratto uro-genitale e gastro-intestinale non operabili da parte dei professionisti locali, data la carenza di competenze specifiche nel campo della chirurgia pediatrica.

**Grafico 1: Riepilogo attività diagnostico-terapeutica condotta dai team MedChild-IME in Iraq nel biennio 2006-2007.**



### 2.2.4. Attività di formazione, addestramento e trasferimento competenze

**Tab. 2 Sintesi attività formativa Progetto Pilota Iraq biennio 2006-2007**

Tipologia	N. tot	Discipline
Professionisti iracheni che hanno partecipato a training in Italia (attività già concluse o in corso)	19	Ematologia, Cardiologia, Chirurgia; Cardiocirurgia, Pediatria
Professionisti iracheni che hanno partecipato a corsi di formazione specialistica	20	Chirurgia pediatrica, oncologia, tecniche diagnostiche e laboratorio; gestione servizi sanitari

Ulteriori professionisti selezionati per attività di formazione	12	Chirurgia pediatrica; cardiologia pediatrica; diagnostica e laboratorio
---	----	---

L'attività formativa condotta nel corso del 2006-2007 ha consentito l'**attivazione dei primi quattro centri di diagnostica cardiologica pediatrica nell'area del Nord Iraq**, ove sono stati installati i **sei ecocardiografi portatili Siemens Acuson** acquisiti nell'ambito del progetto. Tali centri operano sotto la responsabilità dei primi due medici iracheni formati nel corso del progetto pilota in diagnostica cardiologica pediatrica, e in stretto collegamento con i centri di riferimento della rete MedChild, in particolare con il centro capofila per le attività di cardiologia pediatrica – Policlinico S. Donato Milanese. Nell'ambito del progetto è stato sviluppato un data base comune, aggiornato dai centri di riferimento del progetto e consultabile in Internet, contenente i dati clinico anamnestici di oltre duemila bambini affetti da cardiopatie congenite residenti nel Nord Iraq.

La creazione e aggiornamento sistematico di tale data base, che verrà ulteriormente sviluppato ed esteso in collaborazione con TeleSpazio, rappresenta uno strumento importante di metodo, di coordinamento, di gestione dell'attività di clinica e di formativa continua intrapresa nel primo biennio di attività del Progetto Pilota nell'ambito della cardiologia pediatrica che al momento è in fase di estensione alle altre patologie esaminate.

### **2.3. ONG Voci di Popoli del Mondo (VPM)**

Dalla sua fondazione nel 1982 la ONG Voci di Popoli del Mondo (VPM) si è dedicata ad attività a favore della riduzione delle condizioni di povertà nei paesi in via di sviluppo, attraverso interventi di *capacity building* e attività di formazione soprattutto nel settore sanitario. Negli ultimi tre anni VPM ha concentrato le sue attività soprattutto su due tipi di interventi: assistenza tecnica sanitaria in aree soggette a conflitti o che hanno subito situazioni di guerra; b) attività di *awareness raising*, attraverso corsi e conferenze su temi di sviluppo, con un'attenzione particolare alle questioni sanitarie.

Dal 2003 VPM ha siglato un accordo con l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini (AOSCF) per la realizzazione di una serie di progetti di sviluppo ed educativi. Attualmente VPM è impegnata in progetti sanitari nel Corno d'Africa in Eritrea (Ospedale Civile di Orotta e Referral Hospital di Ghinda), Etiopia (Ospedale Italiano di Makalle) e Somalia (Ospedale Galkayo). Questi interventi hanno lo scopo di accrescere l'efficienza dello staff ospedaliero locale fornendo un'accurata assistenza tecnica.

#### **2.3.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007**

Nell'Ottobre di quest'anno VPM, in partnership con AOSCF e in collaborazione con il Landau Network-CentroVolta (LNCV) ha realizzato un corso di formazione della durata di 3 settimane rivolto ad 8 medici iracheni provenienti da varie regioni dell'Iraq ("**Residential courses on clinical education & health management for the psycho-physical recovery in stable contexts**"). Il corso è stato strutturato sulla base di due tipologie di attività: pratica clinica svolta durante la mattina, con assegnazione di ciascun medico al reparto individuato a seconda della loro specializzazione ed interessi. I medici con specializzazione manageriale hanno avuto l'opportunità di visitare i vari reparti dell'AOSCF e per loro sono stati organizzati incontri con strutture manageriali di altri ospedali. Durante il pomeriggio l'attività di formazione è stata svolta in aula, dove sono stati affrontati diversi temi dalla cooperazione europea, gestione, ONU, human development instrument e peacekeeping. I corsi sono stati tenuti da personale qualificato su ciascuno dei temi indicati.

## **2.4. SMILE TRAIN ITALIA**

Smile Train Italia opera nel campo della promozione umana e sociale ed attua interventi sanitari e socio-sanitari per concorrere a superare le diverse cause di emarginazione e sottosviluppo.

In particolare, l'organizzazione ha offerto cure chirurgiche gratuite a bambini e adulti svantaggiati con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie e (realizza programmi di formazione per medici e personale sanitario nei paesi target di missione).

### **2.4.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007**

E' in fase di attuazione presso Camp Ur, Tallil un progetto sanitario che ha un duplice obiettivo: trattare chirurgicamente 60 piccoli pazienti affetti da labiopalatoschisi ed esiti di ustioni e formare 15 medici Iracheni per garantire la continuità dell'attività chirurgica e, nel tempo, la completa autosufficienza del Centro.

## **2.5. SUDGESTAID SCARL**

Sudgest Aid è una Società consortile italiana, senza scopo di lucro, che si impegna da anni nel promuovere e gestire progetti di sviluppo locale sostenibile prestando assistenza alle Pubbliche Amministrazioni e alla società civile dei Mezzogiorni d'Italia e del Mondo.

Sudgest Aid opera soprattutto nelle aree dove più gravi sono gli elementi di crisi e maggiori le difficoltà di sviluppo.

L'azione di Sudgest Aid, in questi ambiti, riguarda la qualificazione delle risorse umane; la pianificazione e programmazione socio-economica e territoriale; la difesa e valorizzazione delle risorse ambientali, idriche, del suolo e sottosuolo; l'innovazione tecnologica; il recupero della legalità e della coesione sociale; il rispetto e valorizzazione delle culture e delle pari opportunità.

### **2.5.1. Le attività svolte in Iraq nel 2004-2007**

Dal 2004 SudgestAid è presente in Iraq, a Nassiryah, dove ha una sede e staff locale, e realizza progetti di assistenza allo sviluppo della Provincia di Thi Qar.

Tra le iniziative in corso di Sudgest Aid nella Provincia di Thi Qar, sulla base di convenzioni siglate con il MAE (DGMM), si sottolineano:

- la progettazione di un Villaggio nell'area delle paludi (Al Jubair), impostato secondo i criteri della sostenibilità e del rispetto delle tradizioni locali e finalizzato a costituire un modello di reinsediamento per le migliaia di famiglie fuggite dall'area ai tempi di Saddam;
- la organizzazione di un "Centro di formazione professionale" in collaborazione con l'Università di Nassirya, per la qualificazione delle risorse professionali e la promozione di nuova occupazione;
- l'assistenza ai rappresentanti dei "City Councils" al fine di rafforzare il reticolo istituzionale locale nella prospettiva dell'applicazione del nuovo dettato costituzionale;
- realizzazione di un "Banca piccoli progetti integrati" da sottoporre ad azioni di partnership con le Regioni italiane e altri organismi internazionali;
- azioni di formazione permanente, in presenza e a distanza, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione provinciale sull'organizzazione interna, le relazioni interistituzionali, la programmazione dello sviluppo.

Nel settore Sanitario SuggestAid ha realizzato la **Progettazione e realizzazione di una struttura ambulatoriale rurale di base nella provincia del Thi Qar in Al Jubair**. Il programma, avviato il 01/05/2006, si è concluso il 30/10/2007 con la consegna al Governatorato e alla Provincia di Thi Qar dell'edificio.

Il progetto ha previsto la progettazione e la realizzazione, con il supporto di tecnici locali, tramite affidamento dei lavori a impresa locale, di un **Sub Health Centre, secondo gli standard dell'OMS**.

La struttura ambulatoriale, localizzata nell'area rurale di Al Jubair, è corredata di due alloggi per il personale medico e paramedico, inoltre è fornita di un potabilizzatore, di un gruppo elettrogeno e sarà completata di arredi e forniture mediche di primo soccorso.

Il SHC è parte di un Programma più ampio. Esso, infatti, è la prima realizzazione di servizi finalizzati al nuovo villaggio rurale "sostenibile" di Al Jubair nella zona delle Marshland, il cui studio di fattibilità tecnico e socio-economico è stato appena concluso.

## **2.6. CELEAR (Seconda Università di Napoli) unitamente alla Fondazione Luigi Califano ONLUS e con la collaborazione dell' Associazione "Il CAMPO idee per il futuro"**

### **2.6.1. Le attività svolte in Iraq nel 2006-2007**

Nel 2006 la **Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli (SUN)** ha partecipato alla realizzazione di un progetto, promosso dall'associazione nazionale **IL CAMPO idee per il futuro**, denominato "**Sviluppo delle relazioni tra l'Università Federico II di Napoli e l'Università di Nassirya, per la ricerca scientifica e la formazione di docenti**" usufruendo delle attrezzature e delle risorse dell'allora Centro di Teledidattica, oggi CELEAR (Centro di servizi d'Ateneo per l'E-Learning).

Il progetto, nato nel maggio 2004, ha già offerto un sostegno al consolidamento delle istituzioni universitarie e scientifiche irachene attraverso l'invio a Nassirya di attrezzature informatiche e il finanziamento di borse di studio per laureati iracheni oggi impegnati in Italia.

Al Dipartimento di Patologia generale della SUN afferisce il dottorato di ricerca in "Metodologie di analisi e progettazione di sistemi per l'E-Sanità", i cui studenti sono impegnati a portare avanti le attività del CELEAR.

La SUN grazie a una convenzione stilata con la Regione Campania, che finanzia in parte due borse di studio, ha potuto inserire nel suddetto dottorato due studenti dell'Università di Nassirya che sono tuttora impegnati nelle attività del CELEAR.

Con il precedente progetto è stata sperimentata con successo la **modalità didattica basata sull'approccio web learning**, avendo realizzato il sito web dell'iniziativa in lingua inglese e araba, avendo predisposto la infrastruttura tecnologica (LMS, CMS, Server multimediale) in lingua inglese ed araba e avendo realizzato alcuni contenuti formativi in lingua araba.

Le iniziative realizzate durante il precedente progetto hanno ricevuto l'apprezzamento generale, confermato per altro dal rettore dell'Università di Nassirya, nel giugno scorso, durante la visita presso la sede del CELEAR.

Si comunica inoltre un primo contatto per lo sviluppo di nuove iniziative con altre università irachene e in particolare con l'università di Bassora

## **2.7. Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro**

L'Università "Magna Græcia" di Catanzaro nel nuovo Campus di Germaneto, ha già consolidato la propria attività di didattica e di ricerca, realizzando obiettivi di crescita formativa di alto livello, all'interno di progetti che mirano all'innovazione e all'interdisciplinarietà del sapere.

Nel campus la ricerca è allo stesso tempo leva per il continuo miglioramento della didattica e della formazione, divenendo polo di attrazione e di affermazione anche nel dialogo interculturale, in particolar modo, con i Paesi del Mediterraneo e del Medioriente.

### 2.7.1. **Le attività svolte in Iraq**

L'Università ha già espresso, negli anni scorsi, un contributo attivo di cooperazione scientifica nell'ambito del "Progetto di solidarietà per l'università di Nassiriya" promosso, fin dal 2004, dell'Associazione "Il CAMPO – idee per il futuro", in rete con altri atenei italiani.

Il Progetto, nato per offrire un sostegno al processo di ricostruzione democratica dell'Iraq e al consolidamento delle sue istituzioni culturali e scientifiche, ha già raggiunto obiettivi importanti: dall'invio di attrezzature informatiche presso l'Università di Nassiriya al finanziamento di alcune borse di studio per studenti e laureati iracheni.

La evoluzione del Programma Iraq da parte del MAE ,e quindi del "Progetto Nassiriya", referencia oggi l'Università Magna Græcia per l'alta formazione attivata nei confronti di tre giovani medici iracheni che stanno frequentando i dottorati di ricerca, a Catanzaro.

In continuità con le attività in corso, ed in coerenza con le esigenze rappresentate dal Rettorato iracheno si ritiene di proporre l' estensione di attività formative ad ambiti di specializzazione che fino ad oggi non sono stati considerati.

In tale ottica l'Università Magna Graecia di Catanzaro ritiene di poter continuare ad essere parte attiva nell'ambito del nuovo progetto " MED IRAQ" promosso dal MAE, in forza delle competenze che operano all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia per quanto riguarda l'alta formazione di personale sanitario.

## **2.8. *TELESPAZIO Utilizzo Centro Servizi Satellitari per l'IRAQ***

Telespazio è tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari. La società, la cui direzione generale è a Roma, ha circa 1400 dipendenti, una rete di 4 centri spaziali e 22 siti dislocati in tutto il mondo. Tra tutti spicca, con oltre 90 antenne operative, il Centro Spaziale del Fucino: il più grande teleporto al mondo per usi civili. Inoltre, Telespazio dispone di una flotta di unità mobili, attive sul territorio nazionale e all'estero.

Tutto questo fa di Telespazio una società all'avanguardia in settori che sempre più fanno sentire la loro importanza nella vita delle aziende e dei singoli cittadini: gestione dei satelliti, osservazione della Terra, navigazione satellitare, reti integrate per le telecomunicazioni multimediali, connettività integrata e a valore aggiunto. In tutte queste attività Telespazio può contare su un background di altissimo livello, che nasce dalle competenze tecnologiche acquisite, dalle infrastrutture che gestisce e dalla partecipazione a importanti programmi spaziali: Galileo, EGNOS, GMES e Cosmo-SkyMed.

I servizi satellitari trovano in Telespazio un operatore attento alle nuove esigenze del mercato, con idee innovative, nuove soluzioni da offrire e progetti internazionali da realizzare. Oggi più che mai Telespazio contribuisce con il proprio lavoro all'innovazione, trasformando quelle che erano semplici possibilità in servizi dedicati ad un pubblico sempre più ampio.

### 2.8.1. Le attività svolte nel 2007

La realizzazione e la disponibilità di infrastrutture di telecomunicazione in Iraq in questi ultimi 4 anni è stata estremamente critica. Molti sono stati gli aiuti umanitari profusi nella regione irachena, ma finora è stato difficile organizzare una rete di telecomunicazione pervasiva in ogni area del territorio.

In tale contesto per supportare le attività sviluppate tramite la Task Force IRAQ è stata scelta la tecnologia di telecomunicazione satellitare di Telespazio. La tecnologia satellitare garantendo una rapidità di approntamento della rete ed una indipendenza geografica delle prestazioni della rete stessa facilita gli operatori nel supportare i loro servizi in territori disagiati.

Per permettere di mettere in opera i progetti sostenuti dalla Task Force Iraq la Telespazio ha predisposto un **Centro Servizi Satellitare (CSS)** che garantisce l'interconnessione delle reti satellitari e terrestri e la gestione operativa dei differenti servizi di telecomunicazione satellitari richiesti.

L'utilizzo del **CSS** aiuta a risolvere il problema della localizzazione del centro di gestione della rete di telecomunicazione per l'IRAQ che grazie alla tecnologia satellitare può essere realizzato in territori molto più sicuri.

### 2.8.2. Connettività e Servizi Satellitari

Le proposte progettuali che prevedono la realizzazione di attività di telemedicina ed in generale di connettività via satellite (e di seguito dettagliate), utilizzeranno l'infrastruttura di rete e la capacità satellitare messa a disposizione da Telespazio.

Nei singoli budget delle organizzazioni non è stata pertanto quotata la voce relativa alla connettività satellitare ed agli eventuali punti di accesso satellitare alla rete che verranno quotati separatamente da Telespazio.

Nelle singole proposte sono stati quotati invece i costi relativi a piattaforme applicative specifiche che ogni partner intende utili.

### 3. LE PROPOSTE

#### 3.1. *Telemedicina e Formazione a Distanza Italia-Iraq - INTERSOS*

##### 3.1.1. IL PROGETTO

Sulla base dell'esperienza raccolta negli anni passati ci si propone di estendere il network di telemedicina per la realizzazione di teleconsulti e formazione a distanza a **tre** centri ospedalieri in Iraq.

In particolare saranno coinvolti:

1. Children Welfare Teaching Hospital a **Baghdad**
2. Basrah Teaching Hospital a **Bassora**
3. Nanakaly Hospital a **Erbil**

Policlino Umberto I di **Roma**/ Università "Sapienza"

##### 3.1.2. OBIETTIVI

Migliorare le condizioni dei centri ospedalieri mediante un contatto continuo, via satellite ed in presenza, con centri di eccellenza italiani (Policlino Umberto I Roma) per operazioni di consulto e formazione e mediante la fornitura di medicinali ed equipaggiamenti diagnostici.

In particolare, con riferimenti ai risultati raggiunti negli anni scorsi:

1. Garantire la continuità del programma di telemedicina su Baghdad
2. Garantire lo sviluppo del programma in altre città (Erbil e Bassora) e in altri settori (chirurgia pediatrica, anesthesiologia, controllo delle infezioni,...)

I centri in Iraq, dotati di apparecchiature di telemedicina, faranno anche da riferimento per le aree in cui si trovano.

##### 3.1.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano gli ospedali che verranno coinvolti nelle attività. Con ognuno di esso sono già stati presi accordi per l'implementazione del progetto.





<b>Ospedale</b>	<b>Luogo</b>	<b>riferimento</b>	<b>ruolo</b>
Children Welfare Teaching Hospital	<b>Baghdad</b>	Dr Salma Al Hadad	Responsible of heamatological Unit
		Dr Nadhar Al Shummary	Direttore
Basrah Oncology and Hematological center	<b>Basrah</b>	Dr Asaad Khalaf	Responsible for Hematological Department.
Nanakaly Hospital	<b>Erbil</b>	Dr Sami Salih	Director
Università "La Sapienza" di Roma, Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia, Sezione di Ematologia	<b>Roma</b>	Dr Anna Maria Testi	Responsible for paediatric unit
Università "La Sapienza" di Roma, Dipartimento di Chirurgia "F.Durante"	<b>Roma</b>	Dr Alberto Angelici	Surgeon

A questi si affiancano, in qualità di osservatori e potenziali partecipanti, presso le strutture di cui sopra:

<b>Ospedale</b>	<b>Luogo</b>
Iskan Hospital – Hematological Department	Baghdad
Azadi Hospital	Dohuk
Hiwa Hemato-Oncology center hospital	Sulaimanyia

I beneficiari del progetto saranno quindi, in riferimento ad ognuno degli ospedali coinvolti:

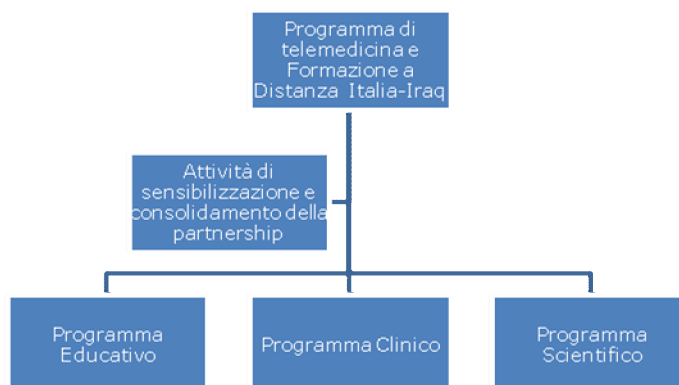
- Pazienti dei centri di ematologia pediatrica
- Pazienti affetti da altre patologie onco ematologiche
- Pazienti affetti da altre patologie
- Medici e personale paramedico dei centri ospedalieri coinvolti nonché di centri vicini

#### 3.1.4. ATTIVITA'

Il progetto è suddiviso in tre sotto-programmi che sono:

1. Programma Clinico
2. Programma Educativo
3. Programma Scientifico

A questi si è affiancata una attività trasversale di sensibilizzazione del personale medico del CWTH e di altri Ospedali Iracheni in modo da coinvolgerli nelle fasi successive del Programma.



La gestione del programma viene fatta dall'Italia in continuo contatto con l'Iraq (sia con gli ospedali che con le sedi locali di INTERSOS) e con il supporto degli operatori italiani della sede di INTERSOS nella missione di Kuwait e di Erbil.

Il **programma educativo** è composto da due momenti:

1. Le sessioni di formazione erogate mediante la piattaforma di telemedicina (Formazione a Distanza) alla quale partecipano medici, specializzandi e studenti in Iraq ed Italia
2. La formazione in modalità tradizionale ("residenziale") in Italia (presso il Policlinico e altri istituti) alla quale partecipano medici iracheni in modo da complementare le informazioni trasferite mediante la Formazione a Distanza

Il **programma clinico** riguarda:

1. L'organizzazione e l'erogazione, a cadenza settimanale di consulti (in teleconferenza) tra i medici del iracheni e quelli italiani
2. La fornitura di medicinali e materiale di laboratorio necessari (o di supporto) alla applicazione dei protocolli definiti nel programma scientifico in base alle esigenze dei singoli ospedali

I percorsi formativi sono relativi a quattro gruppi di "interesse" e cioè:

1. Ematologia Pediatrica
2. Discipline strettamente legate all'ematologia pediatrica: es. morfologia, oncologia pediatrica
3. Discipline di interesse generale (controllo delle infezioni, nozioni di chirurgia,...)
4. Materie connesse alla gestione dei dati clinici dei pazienti (analisi statistiche, trattamento dati,..)

Il **programma scientifico** ha come scopo l'analisi e la raccolta di dati su pazienti affetti dai cancri del sangue al fine di realizzare in primis l'archiviazione di tali dati e successivamente di utilizzare i dati così raccolti per elaborare delle linee guida e specifici protocolli di cura per il trattamento di tali patologie. I protocolli definiti durante il programma scientifico verranno poi applicati dagli ospedali in Iraq ed i risultati di tale

applicazione verranno discussi mediante le sessioni di teleconsulto previste dal programma clinico. I dati raccolti ed i risultati ottenuti verranno poi condivisi con il mondo scientifico mediante pubblicazioni su riviste specialistiche internazionali.

**L'attività di sensibilizzazione e consolidamento della partnership:** attività che mira all'espansione delle attività in altri settori e di relazione con le istituzioni locali

Le attività di Teleconsulto e Formazione a Distanza prevedono un "incontro" in diretta di circa 2 ore ogni settimana. Durante ogni incontro vengono discussi i casi sottoposti da ognuno degli ospedali.

A cadenza settimanale metà del tempo verrà dedicato alla erogazione di sessioni di formazione.

La seguente tabella illustra sinteticamente l'articolazione mensile del programma scientifico e formativo:

	WEEK 1	WEEK 2	WEEK 3	WEEK 4
Half session	Consultation	Haematology learning	Consultation	General issue learning
Half session	Consultation	Consultation	Consultation	Consultation

Ogni 6 mesi sono previsti dei periodi di approfondimento in Italia per tre medici/specializzandi (uno per ogni struttura irachena). La scelta dei partecipanti verrà effettuata dal comitato scientifico del progetto composto dai responsabili di progetto per ogni struttura ospedaliera e dal responsabile di progetto di INTERSOS.

### 3.1.5. TEMPI

Il progetto nel suo complesso ha una durata di tre anni. Di seguito si dettagliano le attività relative al primo anno.

Nei primi tre mesi si prevede l'adeguamento del network tecnologico (installazione e messa in opera delle stazioni di telemedicina in Iraq ed Italia) e di organizzazione dei corsi.

Da quando la rete sarà attiva cominceranno le attività su base dell'organizzazione delle attività riportate nella tabella precedente. Le attività di collaborazione scientifica cominceranno dal primo mese.

Di seguito si riporta il cronogramma delle attività:

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
<b>Attività preparatorie (adeguamento rete, organizzazione)</b>												
<b>programma educativo</b>												
Formazione a Distanza												
Formazione in Italia												
<b>Programma clinico</b>												
Teleconsulto												
Medicinali/ Equipement												
<b>Programma scientifico</b>												
<b>Gestione del Progetto</b>												

## **3.2. Pediatria, Chirurgia e Cardiochirurgia Pediatrica – IME MEDCHILD**

### **3.2.1. IL PROGETTO**

A seguito della verifica dei risultati conseguiti nel primo biennio di attività, rispetto agli specifici obiettivi di breve termine previsti, emergono le seguenti linee prioritarie di intervento per il prossimo biennio 2008-2009, necessarie a consolidare le azioni intraprese nel primo biennio di attività, garantendone la necessaria continuità e sostenibilità:

a) trasferimento in loco **dell'attività di cura di cardiopatie pediatriche e altre patologie pediatriche da parte di team italiani della rete MedChild-IME**. Per quanto riguarda l'attività chirurgica, questa è realizzabile grazie alla recente attivazione del nuovo centro di cardiocirurgia di Erbil e del nuovo ospedale pediatrico di Dohuk, realizzati in accordo ai requisiti impiantistici e tecnico strutturali definiti dai team MedChild nel corso del primo biennio del Progetto;

b) **consolidamento della formazione e training di personale medico e paramedico** nel campo della pediatria, chirurgia e cardiocirurgia pediatrica (prosecuzione attività in corso).

### **3.2.2. OBIETTIVI**

a) Espletamento di **interventi di cardiocirurgia pediatrica** da parte di team cardiocirurgici italiani presso il **centro di cardiocirurgia di Erbil**, sui pazienti pediatrici già valutati clinicamente nel corso del primo biennio di attività e registrati nel data base istituito nell'ambito del network di progetto – Trasferimento di attività

b) Espletamento di interventi di chirurgia pediatrica da parte di team chirurgici italiani presso il **centro di chirurgia pediatrica di Dohuk**, su pazienti pediatrici valutati clinicamente nel corso del primo biennio di attività e registrati nel data base istituito nell'ambito del network di progetto – Trasferimento di attività

c) **Installazione, attivazione e utilizzo di 3 postazioni di e-Medicina ed e-Learning nel Kurdistan Irakeno** (presso l'ospedale pediatrico di Erbil, il centro di chirurgia pediatrica di Dohuk e una struttura clinica di Sulaymaniya ancora da individuare) a supporto delle attività di cardiocirurgia e chirurgia pediatrica. Tali postazioni dovranno consentire applicazioni coerenti con le necessità di telediagnosi e di second opinion on-line (videoconferenza, trasmissione di immagini del paziente, immagini iconografiche, dati digitali relativi a controlli e monitoraggi pre-, durante e post-interventi chirurgici)

d) Prosecuzione e consolidamento dell'attività di **formazione, addestramento e training personale sanitario**.

#### **Attività di medio – lungo termine (24-36 mesi)**

- Completamento dell'infrastruttura e trasferimento definitivo in autonomia di know-how
- Progettazione e allestimento del primo gruppo di nuovi centri di cura e diagnostica in loco secondo il modello MedChild "hub & spoke", sostenuta da finanza locale e internazionale.

### 3.2.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- ◆ **Beneficiari diretti:**
  - bambini affetti da cardiopatie congenite, malformazioni e altre patologie attualmente non trattabili in loco ma progressivamente trasferibili;
  - professionisti locali: personale medico e paramedico nel campo della chirurgia pediatrica, pediatria, cardiologia e cardiochirurgia pediatrica;
  - manager e amministratori del sistema sanitario iracheno.
- ◆ **Beneficiari Indiretti**
  - Servizi Sociali dei Governatorati iracheni e comunità di appartenenza dei bambini ammalati;
  - Ministero della Sanità e della Ricerca Scientifica di Iraq e Kurdistan.

### 3.2.4. ATTIVITÀ (2008)

- Effettuazione di n. 5 missioni di team cardiochirurgici italiani di MedChild nel Kurdistan Iracheno (Erbil): n. 40/50 interventi su cardiopatie pediatriche congenite prevalentemente finalizzati al training on the job di personale medico e paramedico (dieci operatori di sala operatoria cardiochirurgica)
- Effettuazione di n. 5 missioni di team di chirurgia pediatrica italiani di MedChild nel Kurdistan Iracheno: effettuazione di n. 60 interventi su patologie e malformazioni pediatriche prevalentemente finalizzati al training on the job di personale medico e paramedico (dieci operatori di chirurgia pediatrica)
- Formazione di 15 medici per un anno nel campo della cardiologica, chirurgia e cardiochirurgia pediatrica
- Prosecuzione attività di valutazione clinica delle cardiopatie congenite (300 casi/mese) e di altre patologie ad alta incidenza e prevalenza in rete con centri riferimento MedChild; gestione e aggiornamento del corrispondente data base web based

### 3.2.5. CRONOGRAMMA 2008 (in mesi)

Azione	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
Programmazione iniziale						
Istruttoria pratiche per medici in formazione						
Training 15 medici						
I missione team chirurgico e cardiochirurgico in Kurdistan						
II missione team chirurgico e cardiochirurgico in Kurdistan						
III missione team chirurgico e cardiochirurgico in Kurdistan						
IV missione team chirurgico e cardiochirurgico in Kurdistan						
V missione team chirurgico e cardiochirurgico in Kurdistan						

### 3.3. Progetto Cura Casi Complessi – IME MEDCHILD

#### 3.3.1. IL PROGETTO

A seguito della verifica dei risultati conseguiti nel primo biennio di attività, rispetto agli specifici obiettivi di breve termine previsti, emerge la seguente azione prioritaria di intervento per il prossimo biennio 2008-2009, necessaria a consolidare le azioni intraprese nel primo biennio di attività, garantendone la necessaria continuità e sostenibilità:

a) cura di casi particolarmente complessi da parte di professionisti italiani, con affiancamento di personale sanitario iracheno in training (prosecuzione attività in corso), secondo modalità e criteri conformi alle linee guida di diritto proprie della Cooperazione allo Sviluppo.

#### 3.3.2. OBIETTIVI

♦ **Attività di breve periodo (2008)**

a) Individuazione dei casi più complessi, selezionati a partire dal data base comune, e delle sedi e modalità di cura più appropriate

b) Prosecuzione dell'attività di cura di alta specialità con il trattamento di 60 bambini affetti da gravi patologie congenite.

#### 3.3.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

♦ **Beneficiari diretti:**

- bambini affetti da cardiopatie congenite, malformazioni e altre patologie di particolare complessità;

♦ **Beneficiari Indiretti**

- Servizi Sociali dei Governatorati iracheni e comunità di appartenenza dei bambini ammalati;  
- Ministero della Sanità e della Ricerca Scientifica di Iraq e Kurdistan.

#### 3.3.4. ATTIVITÀ (2008)

➤ Cura di 60 casi di patologie cardiache e/o di altre patologie pediatriche particolarmente complesse.

#### 3.3.5. CRONOGRAMMA 2008 (in mesi)

Azione	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
Programmazione iniziale						
N. 3 missioni per cura casi di particolare complessità (60)						

### **3.4. Stabilizzazione ed estensione Progetto Pilota- ime medchild**

#### **3.4.1. IL PROGETTO**

A seguito della verifica dei risultati conseguiti nel primo biennio di attività, rispetto agli specifici obiettivi di breve termine previsti, emergono le seguenti linee prioritarie di intervento per il prossimo biennio 2008-2009, necessarie a consolidare le azioni intraprese nel primo biennio di attività, garantendone la necessaria continuità e sostenibilità:

- a) **completamento e stabilizzazione del trasferimento nel Kurdistan iracheno dell'attività di cura di cardiopatie pediatriche e altre patologie pediatriche da parte di team italiani della rete MedChild-IME** e sua progressiva estensione all'intero Iraq;
- b) **consolidamento della formazione e training di personale medico e paramedico kurdo e iracheno** nel campo della pediatria, chirurgia, cardiocirurgia pediatrica, oncologia ed ematologia (prosecuzione ed estensione attività in corso);
- c) **sviluppo di servizi clinico-scientifici** a supporto all'attività di cura in loco (banche del sangue, laboratori di analisi, metodologie di ricerca epidemiologica);
- d) di concerto con le autorità locali, definizione di opportune modifiche ai quadri giuridici di riferimento attualmente in vigore in ambito sanitario.

#### **3.4.2. OBIETTIVI**

♦ **Attività di breve periodo (2008)**

- a) Progressiva estensione del modello ad altre regioni dell'Iraq, così come concordato con le autorità governative irachene e kurde
- b) Definizione e sviluppo di modalità sistematiche di registrazione e rilevazione dei dati epidemiologici per la corretta determinazione degli aspetti quali/quantitativi dell'offerta di servizi
- c) Pianificazione e sviluppo di una rete di banche del sangue a seguito del progetto programma presentato da MedChild-IME
- d) Proposta al Parlamento Regionale del Kurdistan, così come richiesto, di una ipotesi di normativa quadro di regolamentazione di accesso ai servizi sanitari, di inquadramento delle professioni sanitarie e di copertura economico finanziaria in coerenza con il corpo giuridico sovraordinato a partire dall'autonomia regionale del Kurdistan iracheno

♦ **Attività di medio – lungo termine (24-36 mesi)**

- Organizzazione e gestione dell'emergenza sanitaria
- Gestione del percorso materno-infantile per prevenire l'alta incidenza di lesioni neurologiche e osteoarticolari conatali
- Completamento dell'infrastruttura e trasferimento definitivo in autonomia di know-how;
- Progettazione di nuovi centri di cura e diagnostica secondo il modello MedChild "hub & spoke", sostenuta da finanza locale e internazionale.

### 3.4.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- ♦ **Beneficiari diretti:**
  - bambini affetti da cardiopatie congenite, malformazioni, da malattie oncoematologiche e altre patologie attualmente non trattabili in loco ma progressivamente trasferibili;
  - professionisti locali: personale medico e paramedico nel campo della chirurgia pediatrica, pediatria, cardiologia e cardiocirurgia pediatrica, oncoematologia pediatrica;
  - manager e amministratori del sistema sanitario iracheno.
- ♦ **Beneficiari Indiretti**
  - Servizi Sociali dei Governatorati iracheni e comunità di appartenenza dei bambini ammalati;
  - Ministero della Sanità e della Ricerca Scientifica di Iraq e Kurdistan.

### 3.4.4. ATTIVITÀ (2008)

- Effettuazione di almeno n. 4 missioni in loco in Iraq (Baghdad e Nassyriah) per lo sviluppo del modello MedChild-IME attivato al nord e per l'integrazione e il coordinamento con gli altri team italiani operanti in loco al fine di fare "Sistema Italia"

### 3.4.5. CRONOGRAMMA 2008 (in mesi)

Azione	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
Programmazione iniziale						
Sviluppo rete banche del sangue						
Definizione e sviluppo modalità di registrazione e rilevazione dati epidemiologici						
I missione in Iraq centro-sud						
II missione in Iraq centro-sud						
III missione in Iraq centro-sud						
IV missione in Iraq centro-sud						
Definizione e presentazione proposta ipotesi di normativa quadro in ambito sanitario						



## **3.5. Progetto ematologia - oncoematologia**

### **3.5.1. IL PROGETTO**

A seguito della verifica dei risultati conseguiti nel primo biennio di attività, rispetto agli specifici obiettivi di breve termine previsti, emergono le seguenti linee prioritarie di intervento per il prossimo biennio 2008-2009, necessarie a consolidare le azioni intraprese nel primo biennio di attività, garantendone la necessaria continuità e sostenibilità:

- a) trasferimento in loco dell'attività di cura di patologie ematologiche/onco-ematologiche da parte di team italiani della rete MedChild-IME;
- b) consolidamento della formazione e training di personale medico e paramedico nei campi della ematologia/onco-ematologia (prosecuzione attività in corso);
- c) cura di casi particolarmente complessi da parte di professionisti italiani con affiancamento di personale sanitario iracheno in training (prosecuzione attività in corso), secondo modalità e criteri conformi alle linee guida di diritto proprie della Cooperazione allo Sviluppo.

### **3.5.2. OBIETTIVI**

#### **♦ Attività di breve periodo (2008)**

- a) Implementazione in loco dei protocolli di trattamento delle patologie ematologiche/onco-ematologiche già avviati da IME – Trasferimento di attività
- b) Prosecuzione e consolidamento dell'attività di formazione, addestramento e training personale sanitario
- c) Pianificazione e sviluppo di modalità appropriate che consentano l'approvvigionamento regolare di farmaci per pazienti talassemici/onco-ematologici come già avviato da MedChild-IME.

#### **♦ Attività di medio – lungo termine (24-36 mesi)**

- Completamento dell'infrastruttura e trasferimento definitivo in autonomia di know-how
- Progettazione e allestimento del primo gruppo di nuovi centri di cura e diagnostica in loco secondo il modello MedChild "hub & spoke", sostenuta da finanza locale e internazionale.

### **3.5.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

#### **♦ Beneficiari diretti:**

- bambini affetti da malattie ematologiche/onco-ematologiche attualmente non trattabili in loco ma progressivamente trasferibili;
- professionisti locali: personale medico e paramedico nel campo della ematologia/onco-ematologia pediatrica;
- manager e amministratori del sistema sanitario iracheno.

#### **♦ Beneficiari Indiretti**

- Servizi Sociali dei Governatorati iracheni e comunità di appartenenza dei bambini ammalati;
- Ministero della Sanità e della Ricerca Scientifica di Iraq e Kurdistan.

### 3.5.4. ATTIVITÀ (2008)

- Effettuazione di n. 5 missioni dei team di ematologia/onco-ematologia pediatrica della rete MedChild-IME per implementazione e messa a regime delle attività già avviate
- Formazione di dieci medici nel campo della ematologia/onco-ematologia pediatrica
- Prosecuzione attività di valutazione clinica delle patologie ematologiche/onco-ematologiche ad alta incidenza e prevalenza in rete con centri riferimento MedChild-IME; gestione e aggiornamento del corrispondente data base web based:

### 3.5.5. CRONOGRAMMA

Azione	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Programmazione iniziale												
Istruttoria pratiche per medici stranieri in formazione e trasferimento in Italia												
Training 10 medici												
I missione n. 1 team MedChild-IME in Kurdistan												
II missione n. 1 team MedChild-IME in Kurdistan												
III missione n. 1 team MedChild-IME in Kurdistan												
IV missione n. 1 team MedChild-IME in Kurdistan												
V missione n. 1 team MedChild-IME in Kurdistan												

## **3.6. Capacity Building: Corsi di formazione clinica e manageriale - ONG Voci di Popoli del Mondo (VPM)**

### **3.6.1. IL PROGETTO**

Sulla base delle esperienze di formazione maturate nel corso degli anni e dell'ultima esperienza dell'Ottobre 2007 specificamente rivolta ai medici iracheni, VPM si propone di **replicare un corso clinico come quello che è stato realizzato, insieme ad un corso con orientamento manageriale**, come specificamente richiesto dai partecipanti al corso tenutosi in Ottobre.

L'esperienza del corso di Ottobre ha dimostrato la possibilità di collaborare efficacemente e creare sinergie e scambi attraverso corsi di formazione che coinvolgano medici provenienti dall'Iraq. Le esperienze e il feed back acquisiti da VPM nell'offerta di questo corso permetteranno di reiterare e migliorare l'esperienza già realizzata, con lo scopo di contribuire ulteriormente all'accrescimento di conoscenze cliniche e non dei medici provenienti dalle regioni irachene.

*Lo scambio con il gruppo di medici che hanno partecipato al progetto ha inoltre messo in evidenza una serie di necessità legate alle condizioni sanitarie dell'Iraq e ha evidenziato in particolare l'opportunità di effettuare dei corsi di formazione manageriale. Il tema manageriale e di gestione del personale è già stato parzialmente affrontato in alcune delle lezioni tenutesi durante il corso di Ottobre. Tuttavia, sulla base dei suggerimenti ricevuti dai medici stessi, un corso specificamente orientato in questo senso dovrebbe concentrarsi sulla gestione finanziaria ospedaliera, la struttura direttiva relativa alle varie competenze sanitarie ed amministrative, il management degli ospedali accademici, lo sviluppo di curricula formativi, lo sviluppo di attività di cooperazione internazionale.*

### **3.6.2. OBIETTIVI**

Nel breve periodo gli obiettivi che si possono raggiungere attraverso i **corsi di formazione clinica da svolgere in Italia sono relativi all'accrescimento delle competenze del personale medico iracheno (capacity building)**. Da un lato mirano a far fronte alla mancanza di personale specializzato evidenziata dai medici stessi, dall'altro a supportare l'ammodernamento delle strutture ospedaliere in un'ottica di raggiungere più alti livelli di efficienza e controllo.

Nel lungo periodo, e compatibilmente con le situazioni di sicurezza del paese, si intende *strutturare attività di twinning tra ospedali italiani ed ospedali iracheni*. Questo permetterebbe al personale medico italiano di recarsi direttamente in Iraq, per breve e lunga durata, e provvedere alla formazione del personale ospedaliero in loco (non solo medici, ma anche infermieri e tecnici).

*Una permanenza di lunga durata permetterebbe altresì di supportare la creazione di strutture specializzate. I medici hanno infatti evidenziato il bisogno di strutture specializzate, come traumatologia ma anche centri di riabilitazione. Nel corso di uno-due anni, medici italiani potrebbero sostenere lo sviluppo e l'autonomia di questi centri.*

Infine, in risposta ad un'altra esigenza evidenziata dai medici qui presenti lo scorso Ottobre, VPM valuta la possibilità, attraverso la collaborazione con l'Università La Sapienza o altre strutture accademiche, di realizzare progetti per lo scambio di know-how su ammissioni, tuition, sviluppo di curricula, strutture manageriali di ospedali accademici e facoltà di medicina, e creare collaborazioni per la permanenza di studenti di dottorato iracheni in Italia, e viceversa.

### **3.6.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

I destinatari diretti degli interventi proposti sono i medici iracheni che svolgono attività clinica e quelli con funzioni manageriali. In particolare, in questo secondo caso, si può trattare di

manager di ospedali ma anche di facoltà universitarie di medicina. Indirettamente, beneficiari dell'intervento saranno i pazienti iracheni che potranno usufruire delle accresciute capacità tecniche e di gestione dei propri medici, che si rifletteranno sulla qualità e l'efficacia dei servizi ospedalieri.

#### 3.6.4. ATTIVITÀ

La proposta di VPM è di svolgere durante il prossimo anno due corsi, uno di formazione clinica e l'altro di formazione manageriale.

##### ***Corso di formazione clinica***

Sull'esempio del corso effettuato nell'Ottobre del 2007, la formazione clinica durerà all'incirca **tre settimane, con 18-20 giorni di attività e sarà rivolta a 10 medici iracheni**. Il corso sarà diviso tra attività cliniche da svolgere la mattina nei vari reparti, a seconda delle specializzazioni e interessi dei medici, e attività di formazione in aula su temi di cooperazione europea ed internazionale, funzione delle organizzazioni internazionali, peacekeeping e human development instrument.

##### ***Corso di formazione in management sanitario***

Il corso di formazione manageriale, da prevedere della stessa durata del precedente, sarà strutturato nello stesso modo del primo, ma sostituirà i clinical stage nei reparti con la visita a vari reparti di diversi ospedali, inclusi ospedali universitari, più incontri specifici con i manager delle aziende ospedaliere ed universitarie italiane su temi dedicati alla gestione finanziaria ed organizzativa ospedaliera. Nel pomeriggio le tematiche di interesse verranno poi approfondite da esperti. Si intende far valutare il curriculum proposto ai potenziali candidati, in modo da poterlo tagliare specificamente sulle esigenze espresse.

##### *Dopo il 2008*

Dopo il primo anno di attività e dipendentemente dalle opportunità che si riescono a creare nel difficile contesto iracheno, si cercherà di evidenziare strumenti di finanziamento italiani ma anche europei (es. progetto Tempus, Erasmus Mundus e EuropeAid) per l'attivazione di progetti di twinning, progetti di assistenza in loco e scambi di know-how di più lungo termine.

#### 3.6.5. TEMPI

Nel corso del 2008, dipendentemente dal finanziamento disponibile, si possono prevedere i seguenti tempi per la realizzazione dei due progetti:

Corso di formazione manageriale:

- Marzo 2008: preparazione del curriculum del corso
- Aprile-Maggio 2008: selezione dei partecipanti, condivisione del curriculum proposto, selezione dello staff di docenti e assegnazione degli incarichi per la gestione del progetto
- Giugno 2008: realizzazione del corso

Corso di formazione clinica:

- Luglio 2008: preparazione del curriculum del corso
- Settembre – Ottobre 2008: selezione dei partecipanti, dello staff di docenti e assegnazione degli incarichi per la gestione del progetto
- Novembre 2008 (non coincidente con il periodo del Ramadan): realizzazione del corso

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
<b>Corso di Formazione Manageriale</b>												
Preparazione Curriculum del Corso												
Selezione dei Partecipanti												
Condivisione del Curriculum proposto												
Selezione staff Docenti												
Assegnazione incarichi per la gestione												
Realizzazione Corso												
<b>Corso di Formazione Clinica</b>												
Preparazione Curriculum del Corso												
Selezione dei Partecipanti												
Selezione staff Docenti												
Assegnazione incarichi per la gestione												
Realizzazione Corso												

### **3.7. Chirurgia plastica ricostruttiva per labiopalatoschisi primarie e secondarie ed esiti di ustioni – SMILE TRAIN**

#### **3.7.1. IL PROGETTO**

Il progetto va a sostegno delle missioni mediche di Smile Train Italia onlus e si prefigge di pianificare e gestire due interventi presso due strutture pediatriche ospedaliere presenti nel territorio iracheno.

Le risorse delle missioni saranno utilizzate per l'attività chirurgica, per la formazione per il trattamento delle labiopalatoschisi primarie e secondarie e gli esiti di ustioni al fine di eseguire operazioni di chirurgia plastica ricostruttiva. L'associazione finanzia anche l'equipaggiamento chirurgico, i medicinali ed il materiale sanitario necessario per le operazioni.

All'interno di tale contesto, oltre che agli interventi chirurgici, l'azione rilevante sarà la formazione dei medici e del personale paramedico che si potrà svolgere sia in loco che in Italia nei Centri messi a disposizione da Smile Train Italia onlus attraverso la Telemedicina, mediante la quale si potrà realizzare un'azione di tutoraggio e telementoring sul personale medico e un'assistenza continuativa.

#### **3.7.2. OBIETTIVI**

a) **Promuovere, sostenere e coordinare azioni contro le gravi malformazioni congenite** attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione, con specifica attenzione all'infanzia provvedendo ad operazioni gratuite di chirurgia plastica ricostruttiva e maxillo-facciale a bambini affetti da malformazioni congenite ed acquisite del viso e con deficit funzionali ed attuare altri interventi specifici di assistenza sanitaria infantile.

b) **Creare un Centro di riferimento per le labiopalatoschisi e le deformità cranio-facciali sia congenite che acquisite (esiti di ustioni-traumi).** Tale Centro potrà essere considerato centro-pilota nell'ottica di una sua replicabilità a medio periodo in altri territori del Paese.

c) **Promuovere e realizzare programmi specialistici di formazione professionale,** ivi compresi stage di perfezionamento per medici e personale paramedico nelle sedi delle missioni ed in strutture specialistiche in Italia ed all'estero attraverso la telemedicina.

#### **3.7.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

I destinatari diretti degli interventi chirurgici saranno i bambini affetti da labiopalatoschisi e da deformità cranio-facciali sia congenite che acquisite. Per un bimbo la malformazione comporta non solo difficoltà nella nutrizione e nel parlare, ma anche un grave disagio sociale dovuto all'isolamento a cui spesso le culture sociali condannano chi nasce affetto da questa patologia. L'intervento chirurgico effettuato dai medici volontari di Smile Train non rappresenta quindi solamente la soluzione al problema fisico della malformazione, ma significa anche un ritorno alla vita e la speranza di un nuovo avvenire.

Beneficiari indiretti saranno i familiari dei bambini ed adulti operati e le loro comunità di provenienza.

Destinatari diretti saranno inoltre i medici che beneficeranno dei programmi specialistici di formazione professionale per poter così rispondere alle esigenze della formazione continua e di aggiornamento professionale al fine di raggiungere l'obiettivo di operare i piccoli pazienti seguendo i protocolli di sicurezza internazionali ed utilizzando le tecniche chirurgiche più aggiornate.

#### 3.7.4. ATTIVITA'

a) **Interventi chirurgici** in favore di bambini affetti da labiopalatoschisi ed esiti di ustioni presso Ospedali Iracheni.

b) **Strutturazione di un Centro pilota per le malformazione del volto ed esiti di ustioni** partecipando con le autorità sanitarie Irachene all'identificazione di spazi adeguati all'interno di strutture Ospedaliere universitaria cosicché sarà possibile consultare i medici di tutte le discipline in grado di risolvere direttamente tutti i problemi del bambino. Tali Centri dovrebbero poi essere inseriti in contesti cittadini e in Regioni differenti, in modo da attendere alle necessità di un maggior numero possibile di abitanti e coprire più aree geografiche.

Oltre che sede degli interventi chirurgici il Centro servirà come sede per una campagna di profilassi delle deformità del volto con la distribuzione alle donne in gravidanza di prodotti quali l'Acido Folico utile a favorire una minore incidenza delle deformità del volto

c) **Creazione di una piattaforma formativa a carattere sperimentale per la formazione dei medici** che verrà monitorata e valutata e possa essere riproducibile in altre zone di missione ed in altri contesti sanitari. Smile Train Italia da questa sperimentazione elaborerà un modello di training e di buone pratiche efficace ed esportabile.

Nel professional training verranno adottate le moderne strumentazioni multimediali per garantire la partecipazione interattiva al processo formativo. Alla lezione frontale si prediligerà il workshop e lo studio di casi sulla base della condivisione delle esperienze professionali utilizzando la telemedicina.

#### 3.7.5. TEMPI

Il progetto avrà durata complessiva di 1 anno nel quale si svolgeranno le due missioni internazionali dell'equipe dei chirurghi di Smile Train Italia onlus. In ogni missione vi sarà un periodo di tempo dedicato alla formazione dei medici in loco, allo screening dei bambini che dovranno essere operati ed agli interventi chirurgici. Le due missioni saranno ad intervalli di 6 mesi l'una dall'altra per una durata di approssimativamente 20 gg. per ognuna.

Al ritorno da ogni missione si continuerà a distanza, con l'ausilio della telemedicina, l'osservazione di alcuni interventi effettuati e continuerà la parte formativa tra i chirurghi italiani e quelli iracheni.

Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12
Programmazione iniziale												
Individuazione medici iracheni												
Training 30 medici												
I missione team chirurghi Smile Train Italia in Iraq												
Telemedicina tra l'equipe italiana e quella irachena (piattaforma formativa)												
II missione team chirurghi e volontari Smile Train Italia in Iraq												
Realizzazione di un prodotto multimediale												



### **3.8. Capacity Building: Corsi in Management della sanità rivolti a decisori, alti dirigenti e laureati – SUDGESTAID SCARL)**

#### **3.8.1. IL PROGETTO**

Si tratta di un **programma formato da tre tipologie di corso** rivolte ai pianificatori e decisori del settore sanitario che dovrà sviluppare competenze trasversali in tema di management della sanità.

I tre corsi sono:

- ◆ **CORSO IN PROGRAMMAZIONE DELLA SANITA'**
- ◆ **CORSO IN GESTIONE SELLE STRUTTURE SANITARIE**
- ◆ **MASTER IN GESTIONE SELLE STRUTTURE SANITARIE**

#### **3.8.2. OBIETTIVI**

Obiettivo della presente proposta è *favorire la creazione in Iraq di un nucleo di esperti, sia a livello centrale che periferico, che abbiano forti basi teoriche di management del settore sanitario e che siano dotati di capacità pratiche di conduzione manageriale con l'obiettivo di favorire il più possibile il cambiamento organizzativo-gestionale nelle strutture dedicate alla salute pubblica Irachene.*

#### **3.8.3. I DESTINATARI**

I Destinatari dell'intervento sono:

- Politici responsabili delle commissioni sanità a livello Centrale e Provinciale;
- Alti funzionari del ministero della Sanità
- Responsabili di servizi sanitari di branca
- Direttori dei dipartimenti locali
- Direttori delle strutture ospedaliere e delle Cliniche Pubbliche centrali e periferiche
- Giovani laureati

### 3.8.4. CORSO IN PROGRAMMAZIONE DELLA SANITA'

Destinatari:

*Politici operanti nelle commissioni Sanità*

*Direttori Generali Ministero*

*Direttori Provinciali*

Obiettivi:

Obiettivi del Corso sono fornire allo studente strumenti di conoscenza e di analisi su:

- ♦ i modelli di organizzazione sanitaria nei Paesi industrializzati, alla luce dei mutamenti intercorsi negli ultimi anni.
- ♦ i metodi e le modalità di programmazione socio-sanitaria nei vari livelli decisionali, insieme agli altri strumenti di management disponibili per gli operatori in campo sanitario

Materie di studio

#### 1. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Analisi del Contesto e dell'organizzazione di una struttura

esame del processo di presa di decisione

teoria delle decisioni

teoria del management strategico e sua applicazione al contesto

#### 2. SILUPPO STRATEGICO, RESPONSABILITA', GOVERNO

Sviluppo strategico secondo una prospettiva psico-sociale

cultura organizzativa

sviluppo di metodi valutativi

azioni basate sull'evidenza per aumentare l'efficacia dei cambiamenti strategici.

#### 3. ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E MANAGEMENT SANITARIO

Bisogni di salute, domanda ed offerta in sanità

Organizzazione: definizione, principi e livelli

Programmazione: definizione, fasi e livelli

Management sanitario: definizione e funzioni

Statistica sanitaria

Epidemiologia e programmazione sanitaria

#### 4. I SISTEMI SANITARI

Gli elementi e le relazioni in un sistema sanitario

I modelli di sistema e la loro contestualizzazione: il Modello Bismarck, il

Modello Beveridge, il Modello del libero mercato

Caso studio: il SSN in Italia: principi ed evoluzione

#### 5. ORGANIZZAZIONE SANITARIA: I SERVIZI SANITARI

L'Azienda Sanitaria ed Ospedaliera

L'assistenza primaria e il ruolo del medico di medicina generale  
L'integrazione ospedale-territorio  
L'Ospedale e il trattamento dei pazienti acuti

6. PROGRAMMAZIONE SANITARIA A LIVELLO DI SISTEMA

Definizione delle priorità, elementi di programmazione finanziaria  
Gli strumenti istituzionali di programmazione sanitaria a livello di sistema:  
il piano sanitario nazionale  
Gli strumenti istituzionali di programmazione sanitaria a livello di sistema:  
il piano sanitario provinciale

7. PROGRAMMAZIONE SANITARIA A LIVELLO DI AZIENDA

La pianificazione strategica: definizione e principi  
La programmazione e controllo di gestione: definizione e principi;  
la programmazione e controllo operativi: principi e metodi  
Strumenti per la programmazione sanitaria a livello Azienda ASL: i  
sistemi  
informativi aziendali e la relazione sullo stato di salute  
Strumenti per la programmazione sanitaria a livello di azienda: Evidence  
Based Medicine e linee guida  
Strumenti di gestione innovativa: disease management, clinical  
governance

Modalità di Organizzazione: 7 seminari mensili

### 3.8.5. CORSO IN GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE

#### Destinatari:

*Direttori Provinciali*

*Responsabili di servizi sanitari di branca*

*Direttori dei dipartimenti locali*

*Direttori delle strutture ospedaliere e delle Cliniche Pubbliche centrali e periferiche*

#### Obiettivi

Il corso in Management sanitario, destinato a figure che abbiano ruolo di coordinamento, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche nell'area organizzativa e gestionale di primo livello, allo scopo di attuare politiche di programmazione sanitaria, con interventi volti al miglioramento continuo della Qualità in riferimento alle risorse strutturali, tecnologiche ed umane nell'ambito del Servizio.

Il corso dovrà trattare

#### - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE AZIENDE SANITARIE

Dirigenza pubblica ed assetto giuridico della sanità

Contabilità e controllo di gestione- Evidence Based Medicine e

Technology Assessment- Acquisizione e manutenzione di beni e servizi

#### - LE TECNICHE DIREZIONALI

Leadership e Direzione

Psicologia e organizzazione del lavoro

Amministrazione e gestione del personale

Formazione e sviluppo della risorsa umana

Valutazione e miglioramento della qualità

#### - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Basi di modelli antropologico – culturali del management e dei sistemi sanitari;

teoria della comunicazione e del controllo sociale

le competenze relazionali del coordinatore

i processi di apprendimento nell'adulto.

#### - LA GESTIONE DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI SANITARI

Valutazione e miglioramento della qualità

Autorizzazione, accreditamento, certificazione

#### - LA COMUNICAZIONE NEL SETTORE SANITARIO ED I RAPPORTI CON L'UTENZA

L'informazione all'utenza

La relazione con i soggetti coinvolti in un qualsiasi processo medico o sanitario: utenti diretti (pazienti), utenti indiretti (cittadini, familiari e accompagnatori dei pazienti), utenti interni (altri operatori professionali del settore).

Tecniche di comunicazione interna ed esterna

Strategie di marketing

- LA GESTIONE DEI RIFIUTI OSPEDALIERI

Regolamenti nazionali ed internazionali

Soggetti che intervengono nella gestione dei rifiuti sanitari

Responsabilità nell'applicazione della normativa

Tipologie di rifiuti sanitari

Classificazione dei rifiuti

Deposito, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari:

Modalità di gestione dei rifiuti sanitari

Gestione della documentazione

Modalità di Organizzazione: 5 lezioni/seminario da due giorni mensili

### 3.8.6. MASTER IN GESTIONE SELLE STRUTTURE SANITARIE

#### Destinatari:

*Laureati*

#### Obiettivi

Il corso in Management sanitario, destinato a figure che abbiano ruolo di coordinamento, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche nell'area organizzativa e gestionale di primo livello, allo scopo di attuare politiche di programmazione sanitaria, con interventi volti al miglioramento continuo della Qualita' in riferimento alle risorse strutturali, tecnologiche ed umane nell'ambito del Servizio.

Il corso dovrà trattare

#### - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE AZIENDE SANITARIE

Dirigenza pubblica ed assetto giuridico della sanità  
Contabilità e controllo di gestione- Evidence Based Medicine e  
Technology Assessment- Acquisizione e manutenzione di beni e servizi

#### - LE TECNICHE DIREZIONALI

Leadership e Direzione  
Psicologia e organizzazione del lavoro  
Amministrazione e gestione del personale  
Formazione e sviluppo della risorsa umana  
Valutazione e miglioramento della qualità

#### - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Basi di modelli antropologico – culturali del management e dei sistemi sanitari;  
teoria della comunicazione e del controllo sociale  
le competenze relazionali del coordinatore  
i processi di apprendimento nell'adulto.

#### - LA GESTIONE DELLA QUALITA' NEI SERVIZI SANITARI

Valutazione e miglioramento della qualità  
Autorizzazione, accreditamento, certificazione

#### - LA COMUNICAZIONE NEL SETTORE SANITARIO ED I RAPPORTI CON L'UTENZA

L'informazione all'utenza

La relazione con i soggetti coinvolti in un qualsiasi processo medico o sanitario: utenti diretti (pazienti), utenti indiretti (cittadini, familiari e accompagnatori dei pazienti), utenti interni (altri operatori professionali del settore).

Tecniche di comunicazione interna ed esterna

Strategie di marketing

#### - LA GESTIONE DEI RIFIUTI OSPEDALIERI

Regolamenti nazionali ed internazionali

Soggetti che intervengono nella gestione dei rifiuti sanitari

Responsabilità nell'applicazione della normativa

Tipologie di rifiuti sanitari

Classificazione dei rifiuti

Deposito, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari:

Modalità di gestione dei rifiuti sanitari

Gestione della documentazione

Alla fine del corso gli allievo saranno in grado di:

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
- effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità;

- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (radioprotezione; gestione dei rifiuti pericolosi)
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi

### **Modalità di Organizzazione**

Il Corso è di 1370 ore – annuale – circa nove mesi di aula per sei ore al giorno di lezione.

Un 30 % delle lezioni di aula (360 ore) si svolgerà a distanza con collegamenti con Università e strutture ospedaliere e sanitarie Italiane.

E' previsto uno stage di 1 mese a fine corso.

Preliminare allo svolgimento dei tre corsi principali è una fase **di formazione formatori**, che sarà svolta a Nassiryah, presso il **training Centre di Camp Mittica**. Durante questa fase i docenti Italiani formeranno quelli iracheni che saranno poi responsabili di condurre le lezioni a livello locale.

Durante tutto lo svolgimento del progetto i docenti iracheni saranno assistiti da docenti italiani che collaboreranno e li guideranno costantemente alla realizzazione del corso attraverso una collaborazione che si svolgerà per lo più on line attraverso l'utilizzo del satellite.

### 3.8.7. I TEMPI

Il progetto dura un anno e le azioni si svolgono secondo lo schema sotto riportato.

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Progettazione esecutiva	Orange	Orange	Orange		Orange			Orange			Orange	
Coordinamento Didattico del progetto	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange
Coordinamento Scientifico	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
Monitoraggio - Valutazione - Reporting	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange	Light Orange
Rendicontazione	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
FORMAZIONE FORMATORI	Green	Green	Green									
Assistenza a distanza ai Docenti	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green
Selezione Partecipanti CORSO IN PROGRAMMAZIONE DELLA SANITA' (1)	Dark Green	Dark Green										



Selezione Partecipanti CORSO IN GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE SANITARIE (2)																			
Selezione Partecipanti MASTER IN GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE SANITARIE (3)																			
CORSO (1): realizzazione sette seminari mensili																			
CORSO (2): realizzazione sette seminari mensili																			
CORSO (3): realizzazione fase d'aula																			
CORSO (3): realizzazione stage																			

### **3.9. Capacity Building: Italian Arabic University Project – CELEAR (Seconda Università degli Studi di Napoli) unitamente alla Fondazione Luigi Califano ONLUS e con la collaborazione dell' Associazione “Il Campo idee per il futuro”**

#### **3.9.1. IL PROGETTO**

In questa nuova fase anche mettendo a frutto le passate esperienze si intende aggiornare e consolidare le soluzioni già precedentemente implementate e quindi realizzare una nuova e più ricca offerta formativa in ambito medico scientifico.

Tale offerta interesserà in particolare due aspetti:

- la qualità dei contenuti che saranno realizzati e proposti, e che riguarderanno le nozioni più attuali riguardanti i settori della medicina, dell'ambiente e della informatica.
- la facilità di fruizione dei contenuti stessi, che si prevede di realizzare in lingua inglese e araba.

Il CELEAR, Centro di Servizi per l'elearning della Seconda Università di Napoli, unitamente alla Fondazione Luigi Califano ONLUS intende partecipare alla realizzazione delle attività avvalendosi anche della collaborazione dell'associazione "Il CAMPO idee per il futuro" che ha, tra le sue finalità prioritarie, la cooperazione culturale e scientifica tra i Paesi dell'Europa, del Mediterraneo e del Medio Oriente

#### **3.9.2. OBIETTIVI**

Lo scopo dell'intervento è quello di rafforzare e rendere sempre più efficaci le azioni a supporto della formazione e dello sviluppo scientifico del paese iracheno, avvalendosi anche delle tecnologie e dello specifico know how in possesso della Information Technology Services S.p.A, già coestensore del progetto di massima.

Attraverso la realizzazione e la erogazione di nuovi moduli didattici e l'aggiornamento delle tecnologie utilizzate, si intende creare una sinergia virtuosa tra il mondo scientifico italiano e quello iracheno finalizzata, in un programma che si possa sviluppare in diversi anni di attività, alla realizzazione di un modello formativo misto che veda la formazione di base erogata negli atenei iracheni integrarsi sempre di più e meglio con i contributi forniti dalla comunità scientifica italiana ed europea fino a poter postulare la costruzione di un centro di ricerca di base ed applicata che sia luogo di continuo scambio culturale tra ricercatori iracheni e ricercatori italiani e dell'Unione Europea.

#### **3.9.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

I primi destinatari dell'intervento saranno gli studenti delle facoltà di medicina. Per le loro intrinseche caratteristiche, i moduli che si vuole realizzare avranno carattere di integrazione e approfondimento delle attività didattiche già normalmente erogate in loco. I possibili fruitori però potranno essere, più in generale, il personale medico e paramedico, avendo i moduli formativi anche valenza di aggiornamento e riqualificazione professionale.

#### 3.9.4. ATTIVITÀ

- **Sviluppo e aggiornamento delle tecnologie impiegate**
- **Produzione ed erogazione di materiale didattico** sulle tematiche di seguito indicate:
  - patologia clinica e medicina molecolare con particolare riguardo ai polimorfismi;
  - risultati della ricerca sull'utilizzo delle cellule staminali;
  - uso di midollo osseo autologo in terapie vascolari;
  - malattie genetiche autosomiche recettive, rischi e prevenzione;
  - epilessia e nuove prospettive terapeutiche;
  - oncologia clinica e nuove prospettive terapeutiche;
  - malattie degenerative del Sistema Nervoso Centrale;
  - leucemie e nuove prospettive terapeutiche;
  - seminari clinico terapeutici;
  - virologia e infezioni da HIV e da virus dell'epatite;
  - distruttori endocrini;
  - sostanze inquinanti;
  - matrici ambientali;
  - bioinformatica;
  - intelligenza artificiale;
  - e-learning;
  - sicurezza informatica.

Gli argomenti oggetto dell'azione formativa potranno essere modificati a discrezione dell'ente proponente, pur garantendo la alta qualità e la completezza della offerta formativa realizzata. Il progetto ha inoltre valenza di ricerca scientifica finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'utilizzo delle innovative metodologie e tecnologie a supporto della didattica in particolare in contesti e in realtà come quella del paese iracheno.

#### 3.9.5. TEMPI

I fase - Costituzione del gruppo di lavoro e allineamento tecnologico

II fase - Analisi e aggiornamento tecnologico

III fase - Organizzazione scientifica e pianificazione delle attività didattiche

IV fase - **Realizzazione dei moduli didattici** ed erogazione dei contenuti

V fase - Redazione di un **dizionario medico-scientifico italiano-inglese-arabo**;

VI fase - Sintesi dei risultati e divulgazione pubblica.

La prima fase avrà durata di 10 giorni lavorativi, le successive due (fasi 2 e 3) avranno durata di 1 mese e avanzeranno parallelamente. Le fasi 4 e 5 cominceranno al completamento delle precedenti e dureranno per circa 10 mesi. La fase 6 si svolgerà parallelamente alle altre fasi del progetto e concluderà le attività portando a una **pubblicazione scientifica** e a un **congresso**.

	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
fase 1- Costituzione del gruppo di lavoro e allineamento tecnologico	■											
fase 2 - Analisi e aggiornamento tecnologico	■	■										
fase 3 - Organizzazione scientifica e pianificazione delle attività didattiche		■										
fase 4 - Realizzazione dei moduli didattici ed erogazione dei contenuti			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
fase 5 - Redazione di un dizionario medico-scientifico italiano-inglese-arabo												
fase 6 - Sintesi dei risultati e divulgazione pubblica		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

### **3.10. Proposta Formativa di Alta Specializzazione per il Personale Medico e Paramedico – UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO**

L'Università "*Magna Græcia*" di Catanzaro in considerazione dei notevoli impegni in atto da parte delle Autorità irachene avverte forte il bisogno di cooperare per sviluppare, nel settore sanitario, strutture e personale in grado di garantire un'assistenza adeguata alla popolazione.

Gli ospedali presenti sul territorio, infatti, necessitano di ristrutturazione e soprattutto di personale specialistico a vari livelli che diano corso al superamento dell'emergenza.

E' opportuno, affiancandosi alle iniziative che si sviluppano per il personale medico – specialistico, rivolgere l'attenzione anche al personale paramedico in armonia con le specializzazioni consolidate nel nostro paese, con particolare attenzione ai settori della Ginecologia ed dell'Ostetricia.

Dal punto di vista formativo è inoltre necessario che il personale acquisisca una solida base teorica non solo nelle relative discipline, ma soprattutto in ambito pratico applicativo.

Il progetto ha lo scopo di creare una sinergia virtuosa tra il mondo scientifico italiano e quello iracheno tale che possa traguardare la realizzazione di un modello di formazione che, erogata negli atenei iracheni si integri sempre di più e meglio attraverso la trasmissione a distanza con i sistemi multimediali e satellitari.

Il progetto interessa in particolare due aspetti:

- la qualità delle nozioni più attuali inerente i rispettivi settori, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, organizzativi – gestionali avvalendosi anche del supporto dell'informatica che dovrà interessare la formazione a distanza successivamente guidata ed assistita dagli specialisti che si saranno formati presso l'Università *Magna Græcia*.
- la facilità di fruizione dei contenuti stessi è affidata ad un breve corso intensivo di Lingua Italiana che consentirà di acquisire anche nozioni di ordinamento giuridico legate al diritto internazionale ed ai diritti del malato.

Le fasi di attuazione, partendo dalla pianificazione delle attività didattiche, richiedono una analisi tecnica ed il conseguente allineamento tecnologico per la realizzazione dei moduli didattici ed erogazione dei contenuti.

### 3.10.1. Articolazione e Tempi

Il programma di formazione, articolato in due fasi, è rivolto a partecipanti, selezionati in Iraq che vengono ospitati per un periodo di mesi 10.

Si propone la formazione di **cinque medici e di cinque paramedici** presso le strutture del Campus Universitario “S. Venuta” di Catanzaro.

Nei primi **due** mesi è previsto un corso intensivo di Lingua Italiana, organizzato con la collaborazione del Liceo Classico “P. Galluppi” di Catanzaro, struttura molto qualificata nel dialogo interculturale e attualmente molto impegnata nell’ambito europeo del “**Progetto Gutenberg**”.

Il programma didattico prevede anche un mirato approfondimento della cultura italiana con riferimento a nozioni giuridiche legate al diritto internazionale e ai diritti del malato, presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Negli **otto** mesi successivi segue un percorso formativo intensivo appositamente disegnato per la ottimale armonizzazione teorico-applicativa in armonia con la gestione organizzativa delle strutture sanitarie.

In funzione delle professionalità acquisite, i discenti costituiscono i potenziali mediatori per attivare la formazione a distanza con supporti informatici interattivi, (sistemi a banda larga nella trasmissione satellitare) che in questa facoltà ha raggiunto livelli molto elevati e può essere immediatamente operativa nell’ambito di quanto il MAE prevede nell’ambito del “ **Progetto Med-Iraq** ”.

### 3.11. Telespazio

#### 3.11.1. IL PROGETTO

A seguito della realizzazione del Centro Servizi Satellitari del Ministero degli Affari Esteri, la Telespazio sostiene il programma di cooperazione italiana in IRAQ nel settore sanitario.

#### 3.11.2. OBIETTIVI

L'obiettivo principale del Centro Servizi Satellitari è garantire la realizzazione di servizi di telecomunicazione utilizzando infrastrutture di telecomunicazioni già finanziate dalla Task Force IRAQ per erogare servizi di connettività satellitare in modalità h24 ed on-demand secondo gli standard definiti dal Ministero degli Esteri.

#### 3.11.3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari dei servizi di telecomunicazione erogati tramite il CSS sono i partner del progetto MedIRAQ. In particolare si riportano i partner ed il relativo progetto che utilizzerà i servizi satellitari disponibili tramite il CSS:

<b>Partner</b>	<b>Progetto</b>	<b>Luogo</b>
<b>SMILE TRAIN</b>	Chirurgia plastica ricostruttiva per labiopalatoschisi primarie e secondarie ed esiti di ustioni	<b>(Tbd)</b>
<b>INTERSOS</b>	Telemedicina e Formazione a Distanza Italia-Iraq	<b>Baghdad</b>
		<b>Bassora</b>
		<b>Erbil</b>
<b>SUN</b>	Capacity Building: Italian Arabic University Project	<b>Nassiriya</b>
		<b>Bassora</b>
<b>Università della Calabria</b>	<b>(Tbd)</b>	<b>Nassiriya</b>
<b>IME MEDCHILD</b>	Pediatrica, Chirurgia e Cardiochirurgia Pediatrica e Roma Progetto ematologia - oncoematologia	<b>Erbil</b>
		<b>Dohuk</b>
		<b>Kurdistan(tbd)</b>
<b>SUDGEST AID</b>	Capacity Building: Corsi in Management della sanità rivolti a decisori, alti dirigenti e laureati	<b>Nassiriya (camp Mittica)</b>
		<b>Nassiriya (Sede SuggestAid)</b>
<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO</b>	Proposta Formativa di Alta Specializzazione per il Personale Medico e Paramedico –	<b>Nassiriya (Università)</b>

#### 3.11.4. **SERVIZI EROGATI DAL CENTRO SERVIZI SATELLITARE DEL MAE**

Il Centro Servizi Satellitare proposto è in grado di erogare i servizi satellitari di seguito descritti, in particolare per ogni tipologia di servizio è identificato il numero max delle aziende/istituzioni che possono accedervi.

##### **A. Servizi satellitari di accesso ad Internet (Adsl like)**

- Peak-speed 256(Up),1024(Down) Kb/s for web browsing, Mail....

(Numero Massimo di utenti uguale 999)

Tali servizi saranno erogati in contention rate tra stazioni remote che potranno appartenere anche a Clienti diversi. Questo servizio permette alle postazioni PC, connesse alla stazione remota, di effettuare la navigazione in Internet su banda satellitare condivisa. La stazione remota è in grado di gestire una pluralità di PC del Cliente (tipicamente da 1 a 10PC ) connessi in rete LAN.

La banda satellite viene assegnata in modo dinamico e condiviso sulla base delle richieste provenienti dai terminali remoti stessi e del miglior grado di condivisione definito dalla Telespazio. Ovviamente il suddetto servizio comprende l'accesso terrestre ad Internet.

E' importante sottolineare che gli indirizzi IP che vengono utilizzati dai terminali satellitari e dai PC connessi sono di tipo privato e vengono nati dinamicamente prima di accedere ad Internet.

Solo su base richiesta sarà rilasciabile una classe /27 di indirizzi IP pubblico allo specifico terminale remoto. (vedi par. 3.1.9 – listino completo dei servizi satellitari)

##### **B. Servizi satellitari di trasporto dati su connettività dedicata e permanentemente assegnata (centro-stella, Hub to remote);**

- 128Kb/s simmetrico (es. videocomunicazione....)
- 384Kb/s simmetrico (es. videoconferenza, videoconsulto....)
- 512Kb/s simmetrico (es. e-Learning, data transfer,....)

(Numero Massimo di utenti uguale 999)

Tale tipologia di servizio, basata su rete satellitare a topologia centro-stella è particolarmente indicata per applicazioni hub to remote. La comunicazione tra due stazioni satellitari è consentita tramite doppio salto satellitare (Stazione remota -> Hub -> Stazione remota 2, e viceversa).

Tale tipologia di servizio puo' essere disegnata con tagli di banda che rispondano di specifiche esigenze del Cliente. (vedi par. 3.1.9 – listino completo dei servizi satellitari)

##### **C. Servizi satellitari di trasporto dati su connettività dedicata in modalità "schedule basis" MultiClient; (centro-stella, Hub to remote)**

- 128Kb/s simmetrico (es. videocomunicazione....)
- 384Kb/s simmetrico (es. videoconferenza, videoconsulto....)



(Numero Massimo di utenti uguale 10, e max 5 utenti giornalieri)

Tali Servizi saranno contraddistinti dalla possibilità di utilizzare la capacità satellitare associata per determinati lotti di ore/anno su specifica prenotazione da parte di diversi Clienti. (vedi par. 3.1.9 – listino completo dei servizi satellitari)

### **3.11.5. SERVIZI ATTIVABILI DAL CENTRO SERVIZI SATELLITARE: Interconnessione con Infrastrutture di Rete Terrestri**

Il Centro Servizi offrirà la possibilità di un servizio di interconnessione verso reti terrestri.

- Accesso ad Internet terrestre;

Tale Servizio è indicato per tutte le esigenze di connessione verso Internet rendendo possibile alle stazioni remote situate che ne abbiano bisogno di poter accedere ai servizi tipici internet come emailing e web browsing. Tale connettività viene fornita da Telespazio per la necessaria banda di accesso ad Internet garantendo la massima affidabilità tramite la completa ridondanza del nodo di accesso al BackBone terrestre. Il backbone IP si poggia su una infrastruttura trasmissiva WDM/SDH, completamente ridondata sia sugli apparati ADM, sia sui percorsi in fibra ottica, con anelli nazionali a diversità di percorso e rilegamento in doppia via garantendo la continuità del servizio a fronte di interruzioni sulla connessione fisica (tranciatura del cavo in fibra ottica) e di guasti offrendo una disponibilità annua pari a 99,99% e tempo di ripristino garantito di max 8 ore.

Il Servizio include la predisposizione, configurazione e gestione degli apparati di rete necessari, e non include il traffico terrestre.

- Linee dedicate terrestri

Tali servizi sono raccomandati per rendere raggiungibili le sedi di Enti e Istituzioni presenti in Italia con le stazioni remote in Iraq estendendo il servizio di trasporto satellitare dal Centro Servizi mediante infrastrutture terrestri. Elemento fondamentale per il Centro Servizi è la disponibilità di diverse connettività terrestre tra il Centro Servizi e il Cliente.

Su questo aspetto la proposta Telespazio si caratterizza per la sua flessibilità ed adattabilità ai reali bisogni del Cliente. E' importante sottolineare che il sistema proposto pur essendo localizzato presso la stazione sociale di Telespazio al Fucino, presenta l'accesso terrestre, lato centro stella, verso una pluralità di risorse alternative come ADSL, CDN, ISDN, SDH, MPLS ecc tramite le quali è possibile accedere a NAP (Network Access Point) italiani. Tutte le piattaforme sono installate nell'area NCC (Network Control Center).

A livello di infrastrutture terrestri, possono essere identificate:

- una rete interna, in configurazione ridondata, per interconnessione delle piattaforme citate.
- una rete di contribuzione, in configurazione ridondata, per la ricezione dei dati dei Clienti del Centro Servizi diretti alle piattaforme multimediali.

La rete interna è basata su collegamenti Lan a 100Mbps, collegamenti in fibra ottica e apparati di rete Cisco (serie 7500, 3600, 6500 e 2900).

Telespazio è inoltre in grado di offrire i servizi tipici di un ISP (Internet Service Provider) quali:

- DNS (Servizio di risoluzione nomi e gestione domini di secondo livello.)
- WEB SERVER / PROXY SERVER (Hosting siti web. Servizio di HTTP proxy.)
- MAIL (Servizi di mail relay e gestione caselle postali.)
- FTP (Servizio di trasferimento file.)
- IP (Interconnessione tra reti IP)
- VPN (Servizio di terminazione VPN)
- FIREWALL (Servizi di packet filtering e statefull inspection)
- Fornitura IP Pubblici

Il Servizio include la predisposizione, configurazione e gestione degli apparati di rete necessari, e non include il traffico terrestre.

### 3.11.6. SERVIZI ATTIVABILI SUL TERRITORIO IRACHENO

Il Centro Servizi Telespazio sarà in grado di erogare sul territorio iracheno i seguenti servizi, la cui descrizione è rimandata ai paragrafi precedenti

	<b>Rete Centro Stella (star)</b>
<b>Installazione</b>	Fornitura in opera terminale Linkstar: 1.8m antenna, 2W BUC, DRO LNB, cavi e varie, modem, basamento NPM, incluso trasporto al sito.
<b>Manutenzione</b>	Visite on site per sostituzione unità difettose e ripuntamento antenna.

Considerando le particolarità della area interessata al servizio, si richiederà al Committente di tali servizi di:

- mettere a disposizione di Telespazio e del suo partner locale tutte le informazioni possibili a supporto dell' installazione nei tempi prefissati con Telespazio: descrizione area di installazione, fotografie, eventuali verifiche infrastrutturali<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Qualora l'installazione debba essere effettuata sul tetto o su un balcone di un edificio, bisognerà tener conto del massimo carico per unità di superficie che l'infrastruttura potrà sopportare.

- prendersi carico di ottenere per tempo le eventuali autorizzazioni necessarie per accesso a basi militari o ambasciate, o altri nulla osta militari.

Si considerano, inoltre, a carico del Committente le eventuali licenze utente per la trasmissione/ricezione su canale satellitare qualora necessario.

Qualora l'area adibita ad ospitare la stazione remota si trova in una base militare, le spese di scorta del personale addetto all'installazione e manutenzione si considerano a carico del Cliente.

Si ritiene a carico del cliente la messa a disposizione di:

- eventuali opere di canalizzazione per il trasporto dei segnali informativi;
- predisposizione di un opportuno spazio al coperto (distanza max. 30 metri dall'antenna) con predisposizione per il collegamento elettrico;
- costi di eventuali gru e/o ponteggi (questo è applicabile soltanto se l'area preposta all'installazione non sia altrimenti raggiungibile/accedibile);

#### 3.11.7. TEMPI

Il cronoprogramma delle attività relative alla predisposizione ed attivazione delle postazione satellitari saranno concordate tra Telespazio ed i partner secondo le relative necessità e disponibilità.